

Al personale docente della Scuola Secondaria,
della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia

Ai Coordinatori didattici

Albo/Atti/sito web

IC - "LEOPARDI - PARINI - ROVIGLIANO"-TORRE ANNUNZIATA
Prot. 0005881 del 13/04/2026
IV (Uscita)

OGGETTO: Attuazione del nuovo Curricolo di Orientamento, triennio 2025/2028 – disposizioni per l'a.s. 2026/2027 e disposizioni transitorie per l'a.s. 2025/2026

Si rammenta a tutto il personale docente che, con la pubblicazione del PTOF per il triennio 2025/2028, il nostro istituto scolastico ha aggiornato il proprio Curricolo di Orientamento. Il nuovo Curricolo è allegato al PTOF ed è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1jmYUIg7iAkysGylqjRP87l_bCFbwmlpc/view

Tutti i docenti sono invitati a leggerlo.

Il Curricolo è stato redatto tenendo conto della normativa nazionale in vigore attualmente.

L'orientamento è *“un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”* (Linee guida per l'orientamento, D.M. n. 328, 22 dicembre 2022).

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, ogni istituto è tenuto a somministrare, a ogni singola classe, almeno 30 ore di attività orientative, nel corso dell'anno scolastico, che costituiscono il “modulo di orientamento formativo”.

Il modulo di orientamento formativo non è costituito da Unità di Apprendimento precompilate in sede dipartimentale, che i docenti siano obbligati a svolgere nelle proprie classi.

Le attività didattico-educative finalizzate all'orientamento, infatti, devono essere progettate in autonomia dai docenti, che le personalizzano e le adattano al gruppo-classe.

Di conseguenza, il Modulo di Orientamento formativo da 30 ore per la Scuola Secondaria, che il nostro Istituto ha inserito nel Curricolo di Orientamento:

- **Indica le competenze** specifiche che ogni Consiglio di Classe è chiamato a far sviluppare ai propri allievi, ai fini dell'orientamento.
- Propone alcuni **esempi non prescrittivi** di esperienze finalizzate all'orientamento, per guidare i docenti nella progettazione delle attività curriculari di orientamento.
- **Presenta le iniziative formative proposte dall'istituto ai fini dell'orientamento, alcune obbligatorie, altre facoltative.** Spetta ai docenti della classe e ai tutor e ai referenti dei vari progetti didattico-educativi, attraverso un confronto con gli alunni e con le loro famiglie, stabilire quali attività proporre agli alunni stessi.

Plesso Murat Via Murat, 91 Tel. 0818612464	Plesso Rovigliano Via Mortelleto, 81 Tel. 081/8615238	Plesso Isonzo Via Isonzo, 1 Tel. 081/8623788
80058 Torre Annunziata (NA)		

- **Riassume i documenti**, prodotti dall'Istituto, che ricoprono una funzione formativa e strategica nella vita del singolo allievo, ovvero:
 - *L'E-portfolio*
 - *Il Consiglio di Orientamento* (secondo il modello nazionale)
 - *La Certificazione delle competenze in uscita dal Primo Ciclo d'Istruzione*.

Ogni Consiglio di Classe è tenuto a progettare e a realizzare un modulo di orientamento formativo da 30 ore, specifico per la propria classe. In tale modulo possono essere inserite esperienze di apprendimento varie, separate o integrate e coordinate fra loro, fra le quali: attività disciplinari e interdisciplinari in aula, attività obbligatorie contenute nella progettazione PTOF e attività facoltative scelte dalla progettazione PTOF.

Disposizioni per l'a.s. 2026/2027

A partire dall'a.s. 2026/2027, ogni Consiglio di Classe opererà come qui di seguito indicato.

All'inizio dell'anno scolastico, entro e non oltre i Consigli di Classe di novembre (e comunque entro e non oltre la data del Consiglio di Classe in cui si approva la Progettazione Coordinata Iniziale), **ogni Consiglio di Classe redige e approva un modulo di orientamento formativo da 30 ore per la propria classe, che viene allegato alla Progettazione Coordinata Iniziale.**

Nel modulo di orientamento sono previste:

- sia attività disciplinari e interdisciplinari in aula,
- sia attività formative scelte fra quelle inferite nel PTOF,
- sia le attività formative obbligatorie previste dal PTOF.

Le attività di orientamento, in particolare quelle che hanno luogo in aula e in orario curriculare, **possono essere incluse, dal Consiglio di Classe, in un'Unità di Apprendimento trasversale, comune a tutte le discipline**, oppure possono essere realizzate come interventi separati dai vari docenti.

La Progettazione Coordinata Iniziale deve riportare, all'interno del modulo di orientamento:

- **L'eventuale UdA trasversale di orientamento.** Tale UdA può essere descritta in sintesi, a patto che sia contestualmente inserita nelle progettazioni disciplinari iniziali dei singoli docenti, come già avviene da tempo per le UdA di Educazione Civica. Si raccomanda di esplicitare, nella progettazione coordinata, la durata, in ore, di tale UdA di Orientamento.
- **Le attività didattiche, singole o articolate in UdA disciplinari, previste dai docenti come componenti della loro progettazione disciplinare individuale, che abbiano una validità orientativa.** Di queste ultime, nella Relazione Coordinata, è possibile inserire una semplice descrizione sintetica, senza tralasciare di indicare la durata prevista, in ore.
- **Ogni altra attività formativa, funzionale all'orientamento**, che si prevede di attuare.

Si consiglia a ogni docente di classe di svolgere, in ognuna delle discipline di cui è titolare (Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Inglese, Seconda Lingua Comunitaria, Musica, Arte e

Plesso Murat Via Murat, 91 Tel. 0818612464	Plesso Rovigliano Via Mortelleto, 81 Tel. 081/8615238	Plesso Isonzo Via Isonzo, 1 Tel. 081/8623788
80058 Torre Annunziata (NA)		

Immagine, Tecnologia, Scienze Motorie, Religione o attività alternativa), in orario curriculare, **almeno due ore di attività di orientamento**, per ogni anno scolastico.

Tali attività non devono essere concepite come percorsi didattici indipendenti e aggiuntivi, rispetto alle discipline curricolari, ma devono essere integrate nelle esperienze didattico-educative che compongono la progettazione disciplinare annuale. Ciò al fine di non disperdere le energie dei docenti e di ottimizzare i tempi dell'azione didattico-educativa. L'attività di orientamento formativo, quindi, non deve e non può essere un'esperienza che conduce solo ed esclusivamente al raggiungimento delle competenze utili all'orientamento personale. Essa deve conciliare i due obiettivi: favorire lo sviluppo delle competenze legate all'orientamento personale dell'alunno e far maturare le competenze più strettamente disciplinari.

Le attività finalizzate all'orientamento che un singolo docente intende realizzare individualmente, nel corso dell'anno scolastico, devono essere **descritte nella Progettazione Disciplinare Iniziale** del docente stesso. In tale relazione, è necessario indicare, di tali attività, gli obiettivi, articolati in competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti, i metodi didattici, le tecniche didattiche, gli strumenti e le modalità di valutazione e/o di monitoraggio. Le attività orientative possono essere descritte in schede singole e specifiche, ma possono anche essere inserite in UdA di ampio respiro, dedicate all'orientamento. Per rendere più agile e compatto il testo della progettazione, le attività di orientamento formativo possono anche essere integrate all'interno delle UdA disciplinari non specificamente dirette all'orientamento, evidenziando, tuttavia, la valenza orientativa di tali attività. Si consiglia, in ogni caso, di prevedere comunque un paragrafo a parte che riassume tutte le attività orientative che il docente stesso intende attuare. Come si è già scritto sopra, tali attività sono riportate, in forma più breve e sintetica, anche nella Progettazione Coordinata Iniziale della classe.

Anche l'eventuale UdA trasversale di orientamento formativo, progettata dal Consiglio di Classe, va riportata, in forma dettagliata, nella Progettazione Disciplinare Iniziale di ogni docente.

Al termine dell'anno scolastico, ogni docente espone sinteticamente, nella Relazione Disciplinare Finale, le attività da lui effettivamente svolte per attuare l'orientamento formativo. Si raccomanda di indicare il numero di ore dedicate a queste attività.

Contestualmente agli scrutini di fine anno, **i docenti di classe riportano il Modulo di orientamento formativo all'interno della Relazione Coordinata Finale, descrivendo tutte le attività finalizzate all'orientamento, che sono state realizzate effettivamente durante l'anno**, in modo da poter indicare eventuali modifiche apportate al modulo progettato a inizio anno scolastico.

Nella Relazione Coordinata Finale si devono rendicontare, quindi:

1. **tutte le UdA di orientamento, trasversali o disciplinari**, che il Consiglio di Classe ha attuato (se a inizio anno si è scelto di articolare in UdA il modulo formativo di orientamento); all'interno del testo della Relazione Coordinata si può inserire una **descrizione sintetica** delle UdA, che indichi la durata in ore delle UdA stesse; se lo si ritiene opportuno, si possono collocare le UdA dettagliate in un allegato esterno, nel caso in cui ci siano stati cambiamenti significativi rispetto alla progettazione di inizio anno;
2. **le singole attività didattiche**, finalizzate all'orientamento, che i docenti hanno svolto, qualora esse non siano state ricomprese in un'UdA o, viceversa, siano state integrate in un'UdA che

Plesso Murat Via Murat, 91 Tel. 0818612464	Plesso Rovigliano Via Mortelleto, 81 Tel. 081/8615238	Plesso Isonzo Via Isonzo, 1 Tel. 081/8623788
80058 Torre Annunziata (NA)		

non era specificamente diretta all'orientamento; di tali attività va riportata la durata, in ore, nonché una descrizione sintetica.

3. **le esperienze formative obbligatorie, previste dal PTOF**, alla quale la classe abbia partecipato; di tali esperienze va indicata la durata, in ore.
4. **le esperienze formative facoltative, previste dal PTOF**, alle quali abbiano partecipato specifici alunni o l'intera classe. In tal caso si devono indicare sia i nomi degli alunni partecipanti, sia la durata, in ore, di tali esperienze formative.
5. **ogni altra attività finalizzata all'orientamento, che si ritenga utile ricordare.**

A titolo esemplificativo, si specifica che, fra le attività di cui al punto 3, possono rientrare i seminari orientativi, tenuti da docenti e studenti degli istituti superiori presso i locali del nostro Istituto, cui partecipano ogni anno tutte le classi terze. Fra le attività di cui al punto 4, può essere compresa la partecipazione a corsi di formazione che si svolgono in orario pomeridiano (laboratori informatici, di scienze, di sport, di pizzeria, di moda, ecc.). Si ricorda che le varie categorie di attività finalizzate all'orientamento sono precisate nel PTOF (pp. 188 – 192 del PTOF, versione gennaio 2026) e nel Curricolo di orientamento.

Si precisa che, nella Relazione Coordinata Finale, dopo aver riportato tutte le informazioni suddette, il Consiglio di Classe non è tenuto a calcolare e a indicare la somma complessiva di tutte le ore di attività didattico-educative dedicate all'orientamento formativo, ma semplicemente a dichiarare che tale ammontare è pari o superiore a 30 ore annuali.

Per tutto quanto non è stato qui precisato, si rimanda al Curricolo di Orientamento.

Disposizioni transitorie per l'a.s. 2025/2026

Al termine dell'anno scolastico in corso, contestualmente agli scrutini finali, **ogni docente** è tenuto a inserire, nella **Relazione Disciplinare Finale**, una **descrizione sintetica di tutte le attività** da lui svolte nel corso dell'anno, che abbiano avuto una **valenza orientativa**. Di queste attività è necessario indicare **la durata**, in ore.

Tali attività saranno riportate anche nella Relazione Coordinata Finale, a cura del Consiglio di Classe.

Nella Relazione Coordinata Finale dell'a.s. 2025/2026, ogni Consiglio di Classe descriverà sinteticamente tutte le attività finalizzate all'orientamento, che saranno state realizzate effettivamente durante l'anno.

Nella Relazione Coordinata Finale si inseriranno, quindi:

1. **una descrizione sintetica di tutte le UdA di orientamento, trasversali o disciplinari**, che il Consiglio di Classe avrà **eventualmente** progettato e attuato; se lo si riterrà opportuno, si potranno collocare le UdA dettagliate in un allegato esterno;
2. **le singole attività didattiche**, finalizzate all'orientamento, che i docenti avranno svolto, qualora esse non saranno state ricomprese in un'UdA di orientamento o che saranno state integrate in un'UdA non specificamente diretta all'orientamento; di tali attività sarà riportata la durata, in ore, nonché una descrizione molto sintetica.

Plesso Murat Via Murat, 91 Tel. 0818612464	Plesso Rovigliano Via Mortelleto, 81 Tel. 081/8615238	Plesso Isonzo Via Isonzo, 1 Tel. 081/8623788
80058 Torre Annunziata (NA)		

3. **le esperienze formative obbligatorie, previste dal PTOF**, alla quale la classe avrà partecipato; di tali esperienze sarà indicata la durata, in ore; la descrizione potrà essere sintetica, riportando semplicemente nome e informazioni basilari del progetto PTOF relativo.
4. **le esperienze formative facoltative, previste dal PTOF**, alle quali avranno partecipato specifici alunni o l'intera classe. In tal caso si dovranno indicare sia i nomi degli alunni partecipanti, sia la durata, in ore, di tali esperienze formative. La descrizione potrà essere sintetica, riportando semplicemente nome e informazioni basilari del progetto PTOF relativo.
5. **ogni altra attività finalizzata all'orientamento, che si riterrà utile ricordare.**

Si precisa che, nella Relazione Coordinata Finale, dopo aver riportato tutte le informazioni suddette, il Consiglio di Classe non è tenuto a calcolare e a indicare la somma complessiva di tutte le ore di attività didattico-educative dedicate all'orientamento formativo, ma semplicemente a dichiarare che tale ammontare è pari o superiore a 30 ore annuali.

Per tutto quanto non è stato qui precisato, si rimanda al Curricolo di Orientamento.

Disposizioni per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.

L'orientamento formativo nella scuola italiana non è un'attività esclusiva della Scuola Secondaria di Primo o di Secondo Grado. Esso deve essere effettuato lungo tutto il percorso scolastico dell'allievo, fin dalla Scuola dell'Infanzia. Attualmente, tuttavia, la normativa non prescrive di progettare e realizzare un numero minimo di ore di attività finalizzate all'orientamento nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. In previsione di eventuali sviluppi futuri della normativa, e per dar seguito alle raccomandazioni della dottrina e alle linee guida ministeriali, si invitano i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria a realizzare, nelle forme e nei tempi opportuni, a loro giudizio, attività formative orientative adeguate e, soprattutto, a riportarle nelle progettazioni didattiche di inizio anno (a partire dall'a.s. 2026/2027) e nelle relazioni didattiche di fine anno (a partire già dall'anno scolastico in corso).

Si ringrazia per la consueta disponibilità e collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella d'Urzo

[documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs82/2005 s.m.i. e norme collegate]



Plesso Murat Via Murat, 91 Tel. 0818612464	Plesso Rovigliano Via Mortelleto, 81 Tel. 081/8615238	Plesso Isonzo Via Isonzo, 1 Tel. 081/8623788
80058 Torre Annunziata (NA)		